

CÀ PULI BONAFÈ

Comune: Taglio di Po.

Località: frazione Mazzorno, via Gesù Crepaldi. L'edificio sorge lungo l'argine del Po, isolato rispetto al borgo di Mazzorno, al quale in passato era collegato da un vialetto.

Rif. IGM: Loreo Fg. 65 III S.E.

Proprietà apparente: Pulli.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Cà Puli Bonafè appare in una carta topografica del Polesine del 1786¹. In questo documento sono segnati la corte e un solo edificio, presumibilmente la casa padronale, vicino a una chiesa dedicata a san Francesco.

L'intorno si presenta come un aggregato rurale, coincidente con l'attuale frazione di Mazzorno destro. Il luogo è situato lungo la strada che corre sull'argine destro del Po nell'isola di Ariano, in una zona di terreni alti e coltivati, a nord del Taglio di Porto Viro, che segnava all'epoca il confine con lo Stato Pontificio.

Nelle mappe del Catasto austriaco è registrata la presenza di un fienile addossato alla casa; nella corte sono visibili due rustici minori ortogonali alla casa.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

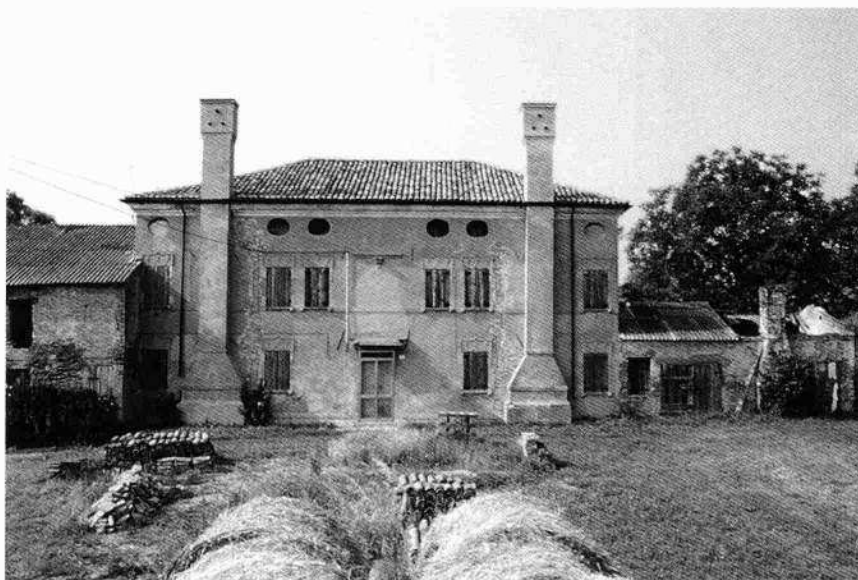
La casa padronale presenta caratteristiche architettoniche proprie del Settecento (F.B.).

Nel 1786, secondo la citata carta topografica, l'edificio risulta proprietà della famiglia Puli (ora Pulli). Proprietari, secondo il Catasto austriaco al 1845, risultano Luigi, Federico, Massimiliano, Isacco Bonafè.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato è composto da una casa, orientata in senso sud-nord, alla quale si affiancano un fienile e una stalla di recente costruzione. È altresì presente un rustico adibito a stalla, posto in posizione separata a sud e orientato in senso est-ovest, completamente coperto da una struttura metallica che lo cela alla vista.

La corte antistante agli edifici è provvista di un'aia pavimentata in cotto. Nei pressi dell'aia, verso sud, è un pozzo. Si accede alla corte da sud-ovest.



Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

La casa si eleva su tre piani, dei quali l'ultimo sottotetto, con copertura a padiglione. La pianta, tripartita, presenta un vano centrale passante, due vani laterali verso ovest e tre vani sul lato est, dei quali quello mediano occupato dalla scala.

Le forature della facciata sono disposte in modo simmetrico. Nel settore centrale, inquadrato da due massicci camini aggettanti, al primo piano le finestre appaiono binate; quelle del sottotetto sono ovali. Il portale mediano d'accesso è architravato, mentre il portale soprastante, ora totalmente tamponato, era ad arco a tutto sesto e

*Il fronte meridionale
della casa padronale (G.T. 1999)*

*Il fronte settentrionale
della casa padronale (G.T. 1999)*



dotato di un frontone orizzontale e chiave di volta sagomata.

Ai lati del portale a piano terreno erano presenti due finestre ottagonali, ora tamponate.

Le finestre mostrano un fastigio orizzontale decorato, ricavato nell'intonaco, e davanzi di foggia ottocentesca.

Il fronte è segnato orizzontalmente da una cornice leggermente aggettante che corre a livello dei davanzi del primo piano, dal cornicione modanato e dal basamento a scarpa, di altezza piuttosto limitata.

I camini aggettanti, sul fronte meridionale, risultano privi di comignolo.

All'interno, al centro della sala passante si innalza una massiccia colonna. Il solaio del primo piano della sala conserva un'orditura formata da travi semplici, rinforzata da una trave rompitratta. Le travi appoggiano su mensole in legno.

Le porte di accesso che conducono al vano scale sono ad arco.

Nel sottotetto è presente una pavimentazione in cotto.

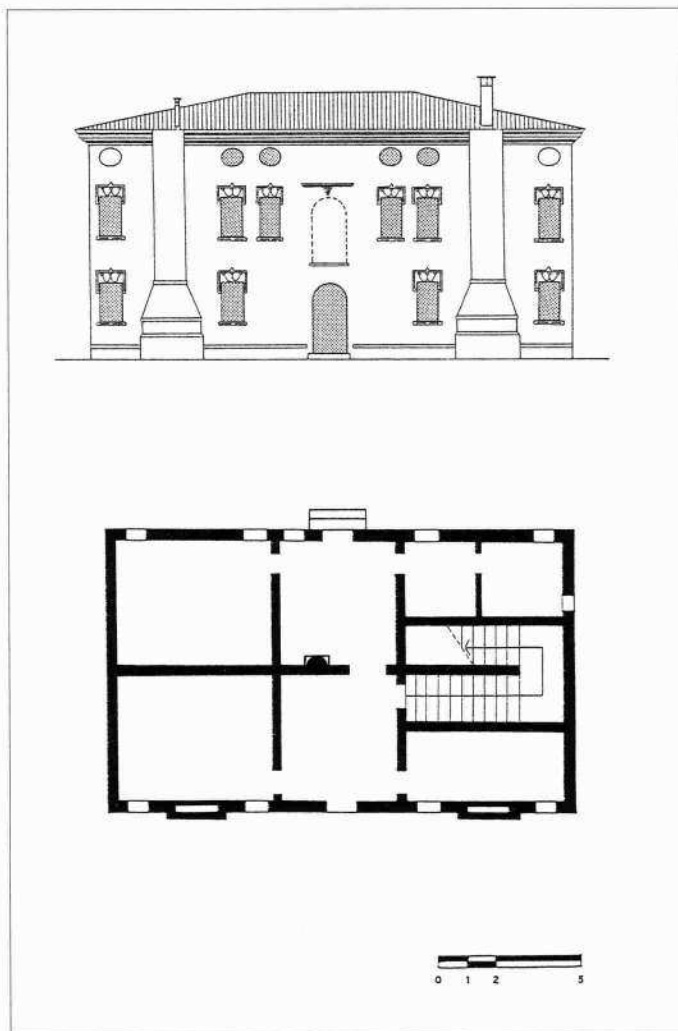
BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Topografia del Polesine di Rovigo, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ *Topografia del Polesine di Rovigo*, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28.



Particolare dell'iconografia del 1786, *Topografia del Polesine di Rovigo*, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28

La casa padronale: fronte meridionale e schema planimetrico del piano terreno